



**Periodico d'informazione  
a cura dell'Amministrazione  
di Borghetto Santo Spirito**

Dir. Editoriale: **Santiago Vacca**  
Dir. Responsabile: **Marisa Siffredi**  
Coordinatore della Redazione:

**Roberto Moreno**

Redazione:

M. Manera, M. Pogliani,  
F. Malpangotto, A. Gianatti

**Marzo 2010 - Anno 12 N° 1**

Grafica ed impaginazione: Marisa Siffredi

Tipolitografia: Fratelli Stalla - Albenga

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione A.P. 70 % - Direzione Commerciale Savona - Autorizzazione Tribunale di Savona n° 490 / 99

## Progetto definitivo del P.U.C. - Un passaggio determinante per giungere all'entrata in vigore dello strumento urbanistico



Il punto di maggior importanza della seduta del consiglio comunale del 27 gennaio 2010, è stato l'approvazione del progetto definitivo del P.U.C. - Piano Urbanistico Comunale. Un impegno prioritario quello posto dall'Amministrazione Comunale per la pianificazione del territorio e quindi alla definizione del nuovo assetto urbanistico. Il nuovo PUC ha lo scopo di tracciare il futuro urbanistico della nostra cittadina, definendo linee di sviluppo per una crescita urbanistica ed infrastrutturale adeguata ma ambientalmente "sostenibile" con l'obiettivo di preservare e salvaguardare la fisionomia e l'identità storica di Borghetto attraverso la

valorizzazione dell'esistente (Centro Storico), la rivalorizzazione di ciò che può diventare una inaspettata quanto notevole risorsa quale il Castello Borelli, il recupero di grandi spazi pubblici nel centro abitato attraverso operazione di ricollocazione urbanistica dei volumi dell'ex oleificio Roveraro, unitamente ad una misurata espansione urbanistica.

Nella fase propedeutica all'approvazione del progetto definitivo si è provveduto all'esame delle 105 osservazioni che sono state accolte (28) o parzialmente accolte (38) per un totale di 66 mentre quelle respinte sono 39 mentre le controdeduzioni della Regione e della Provincia sono state di fatto accolte o comunque concordate.

Il PUC definisce le aree edificate come zone RS (ambiti Riqualficazione Saturi) nelle quali trovano collocazione 19 sub-ambiti RCo (Riqualficazione e Completamento) per interventi di miglioramento del patrimonio edilizio esistente con particolare riguardo allo sviluppo economico.

Sono previsti 3 ambiti CR (Conservazione e Riqualficazione): castello Borelli, il litorale marino e la collina di Pineland; 5 ambiti DTR (Distretti di

TRasformazione): le aree per la ricollocazione dei volumi provenienti dall'oleificio "Roveraro, le aree poste tra il centro abitato e la stazione ferroviaria del nuovo tracciato a monte, il completamento della zona di espansione di Madonna degli Angeli, l'area artigianale-industriale ed una nuova area turistica ricettiva nella zona di "Villa Azzurra". Questo PUC ha come elementi forti di caratterizzazione oltre al recupero dell'area del castello, lo spostamento di tutti i volumi dell'ex oleificio con la realizzazione di una piazza che migliorerà la viabilità e la vivibilità del centro abitato, oltre alla previsione di 10 nuove strutture turistico ricettive. Il piano si pone anche l'obiettivo di razionalizzare la viabilità in funzione delle infrastrutture di futura realizzazione nonché definire chiaramente quella prevista nelle aree di nuova edificazione. Sono anche state individuate aree dedicate alla realizzazione di edilizia convenzionata.

Per quanto attiene il recupero del "Castello Borelli" il piano prevede essenzialmente la realizzazione nell'edificio principale di una struttura alberghiera dotata di bar, di ristorante, la creazione di un centro benessere SPA (*Salus*

*Per Acquam*) e la costruzione di un nuovo edificio residenziale in sostituzione di quello esistente (ex-colonia). Il progetto di recupero introduce, come elemento di assoluta innovazione del sistema, la dimensione collettiva e pubblica di uno spazio oggi di fatto inutilizzato. L'operazione riveste un notevole interesse pubblico principalmente per il recupero del complesso architettonico che prevede anche la realizzazione di uno spazio museale, di tutta la sistemazione paesagistico-ambientale che lo circonda, valorizzando un'ampia porzione di territorio collinare a parco urbano con la predisposizione di percorsi attrezzati.

Un recupero che integri l'aspetto residenziale con quello ricettivo e ricreativo al fine di creare un'area accessibile a tutti che funga da attrattiva al turismo del ponente ligure per ottenere positive ricadute sull'economia borghettina.

Tutta la documentazione planimetrica e normativa del P.U.C. può essere consultata dai cittadini attraverso il portale ufficiale dell'Ente all'indirizzo <http://www.comuneborghetto.it>

**Il Sindaco  
Santiago Vacca**

## Rodari e Luzzati: la creatività in gioco

Grazie alla mostra allestita dal Museo Luzzati® di Genova, dal titolo "Emanuele Luzzati illustratore", dal 1 al 16 agosto 2009, a Palazzo Elena Pietracaprina, Borghetto S. Spirito ha voluto rendere omaggio ad un grande Maestro dell'arte contemporanea, Emanuele Luzzati, che con la nostra cittadina ebbe un intenso rapporto, grazie agli amici Silvio Torre e Ferrer Emanuelli, al secolo Ferrer Manuelli quando, a partire dal 1956, fu spesso ospite del famoso "Ristorantino", gestito dall'Oste Ferrer. Il locale, aperto a due passi dal mare, fu disegnato da Marco Biassoni ed Emanuele Luzzati lo decorò, con i suoi magici tratti. Il ristorante diventò punto d'incontro per i cultori della buona cucina e per i rappresentanti del mondo culturale di allora. Tra i tanti che lasciarono traccia

del loro passaggio a Borghetto ricordiamo: Giancarlo Antonioni, Monica Vitti, Lucio Fontana, Silvio Riolfo Marengo.

Di quei lavori rimane ancor oggi un pannello di nove metri che Luzzati illustrò con la leggenda che narra la fuga di un uomo dai temibili Saraceni, sbarcati a Ceriale.

Il legame con il Maestro, dunque, arriva da lontano e Borghetto S. Spirito, sostenuto anche dal successo dimostrato dai molti visitatori che hanno affollato la mostra, vuole proseguire a consolidare questo rapporto affettivo. A rinforzare la nostra convinzione anche l'inaspettato contatto avuto con la sorella del Maestro, la Signora Gabriella Luzzati Hadar, che da Israele ha fatto pervenire il proprio ringraziamento per l'iniziativa dedicata al fratello.

Partendo ed attingendo da questa premessa storico-culturale è nata l'idea di dar vita ad un progetto strutturato su più livelli, che consenta a Borghetto S. Spirito di diventare centro d'eccellenza per la valorizzazione della produzione di Autori per l'infanzia, con particolare attenzione al mondo della fiaba e dell'illustrazione.

Da alcuni anni, infatti, la Biblioteca Civica di Borghetto S. Spirito, Centro del Sistema Bibliotecario della Valle Varatella, coordina, in collaborazione con la Biblioteca Internazionale per ragazzi E. De Amicis di Genova, una serie di attività volte alla promozione della lettura, in favore dei ragazzi e delle Scuole dei quattro Comuni aderenti al Sistema: Balestrino, Boissano, Borghetto S. Spirito e Toirano.

Primo passo in questa direzione fu, nel

*Segue a pag 8*



## Mammo (?) Boh!

Ci sono tante maniere per adoperarsi affinché un'idea prevalga; basta che le stesse concordino verso la finalità prefissata.

Oggi, anche legalmente, si vuole che il padre sia escluso, ad esempio, dalla decisione di volere o no un figlio.

Non discuto, ma non sono il bravo attore Ferrini della trasmissione televisiva "quelli della notte"; mandata in onda con Renzo Arbore la sua allegra e variopinta compagnia.

Ferrini, in allora, ripeteva. "non capisco, ma mi adeguo".

Personalmente: non considero semplicemente un donatore colui che è o sarà padre. Donatore riferito al padre è spesso significato dai mezzi di comunicazione di massa. E' la cosiddetta informazione mass-mediale.

Spesso, nel corso degli ultimi decenni vedo proporre una società che considera la figura paterna non indispensabile, non necessaria. Addirittura si elabora e si inventa una parola nuova che vorrebbe essere efficace ma si rivela pretestuosa, insicura, pietosa: "mammo". Forse perché, in tal modo, si vuole l'uomo senza sentimenti, senza anima, senza mente.

Mi riferisco, sia chiaro, alla mens della gente latina, che ancor oggi non è fuori moda...la mente. Con tale neologismo, non si ragiona più ma si cade nel ridicolo e forse peggio. Intanto molti Comuni d'Italia (fatemela chiamare col nome proprio, proprio

col suo nome e non "territorio nazionale"! come Genova, Milano, Bologna si stanno organizzando per offrire mense e alloggiamenti plurimi per uomini divenuti soli per problemi relazionali; non per vedovanza o altro. Ognuno di loro viene chiamato "single" pur sapendo che il parlare inglese non attenua né il turpiloquio né la situazione che si vuole descrivere e che, forse, si verrà, via via col tempo, a determinare... "né ho viste da raccontar, ma mai l'elefante volar" ...dal film coi cartoni animati "Dumbo" di Walt Disney. Così cantano i corvi che poi insegneranno a volare, all'elefantino dalle grandi orecchie, come si vede nel film.

Ed io non mi meraviglierò mai abbastanza per ciò che succede.

Per ora mi soffermo per ricordare ciò che scrissero, tra i tanti tre autori: Gibran Kahlil Gibran, Kipling Rudyard e Vittorio G. Rossi.

Gibran Kahlil Gibran filosofo libanese, poi vissuto negli U.S.A. scrisse "il profeta" (BSHARRI Libano 06/01/1883 - 10/04/1931 a New York).

Rudyard Kipling (1865 - 1936, premio Nobel nel 1907, scrisse anche il libro della giungla.

Vittorio G. Rossi nato nel 1898 a Santa Margherita Ligure dove è ricordato nella Villa Durazzo, con una stanza - museo che riproduce il suo studio - biblioteca coi suoi mobili e i suoi libri. Estraggo da "il Profeta": "i figli tuoi non sono figli tuoi ma figli e figlie del-

la vita stessa...i figli e le figlie abitano nella casa dell'avvenire, dove a te non è dato di entrare nemmeno col pensiero...Tu sei l'arco che lancia i figli verso il domani.

C'è Kipling col suo "If" cioè "Se" ripetuto quindici volte...

"...Se saprai sognare senza fare dei sogni i tuoi padroni...

...se saprai parlare con gli uomini e con i re senza cambiare il tono della voce...

...tua sarà la terra con tutto quello che ci nasce sopra e ciò che più conta tu sarai "uomo" figlio mio!

In uno dei libri da Vittorio G. Rossi, edito nel 1976, si può leggere il seguente capitolo:

"Questo è il miglior regalo per un figlio ma forse la difficoltà non è di fare un regalo: forse la difficoltà è di trovare il figlio che lo vuole. Insegnargli a godere il regalo che gli ha fatto Dio, quello che nessun uomo può fargli; a vederlo, ad accorgersi che c'è ed è suo, di sua proprietà e goderlo. A godere le ore dei giorni e i giorni delle stagioni, a sentire che è vivo in essi. A godere il sole che splende, la pioggia che cade tranquilla sulla terra come se suonasse con le sue dita leggere uno strumento grande come la terra, a godere i fiori e i frutti, i sapori e gli odori; le rondini che stridono nel cielo immenso dell'estate; le stelle che brillano nel silenzio della notte; e il mare e le montagne; la pace delle cose nelle calme di luglio; e il mare che parla sottovoce negli scogli; e le stelle marine e i polpi e i pesci d'argento e quelli azzurri e

quelli di innumerevoli colori e le sepie e i molluschi incollati a grappoli sugli scogli lo ascoltano e capiscono quello che dice; e la luna piena che guarda la sua luce posata sulla pelle della notte come un velo fragilissimo, e l'uomo che cammina sopra coi suoi grossi piedi d'uomo, e la luna trema perché ha paura che gliela guasti per sempre; e le nuvole che passano e vanno non si sa dove; e il vento che viene chissà da dove e passa; e il cuore, che cammina nel petto, e l'odore delle castagne arrostiti all'angolo della strada, e il vento d'autunno strascina le foglie morte e fanno un fruscio di rimpianto e di soddisfazione, non si può sapere; e la notte che torna l'angelo e sono già passate quasi duemila di quelle notti e l'angelo ogni volta torna a dire ai pastori "non temete, perché io vi annuncio una grande allegrezza", e deve sempre tornare a dire la stessa cosa, perché non è mai sicuro che i pastori abbiano capito bene che cosa è successo; e oggi è lunedì, e domani martedì, e ogni giorno che viene è nuovo, è un pezzo nuovo del grande regalo di Dio.

E se io riuscissi a insegnare a goderlo, avrei fatto il più grande regalo che un uomo può fare a un altro uomo, specialmente se quell'uomo è suo figlio".

Per me: tre giganti che con le loro parole ci fanno capire quanto sia importante anche la figura del padre che faccia il padre.

**Aldo Gianatti**

## XII^ rassegna di "Teatro per ragazzi"

E' giunta alla XII edizione la Rassegna "Teatro per ragazzi", promossa dall'Associazione Forum Culturale con il supporto dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Borghetto S. Spirito.

Nata come rassegna di spettacoli teatrali ai quali i ragazzi partecipavano come spettatori, la manifestazione si è trasformata negli anni diventando un laboratorio, che vede impegnati alunni ed insegnanti, lungo il corso dell'anno scolastico, al fine di creare vere rappresentazioni teatrali.

Tema di questa edizione sarà la musica, filo conduttore per la rappresenta-

zione degli spettacoli che i bambini delle Scuole Elementari stanno ultimando di allestire con i propri insegnanti e gli esperti incaricati ad avvicinarli al magico mondo delle note e del canto. Sulle ali della musica, in un susseguirsi di emozioni, gli spettacoli andranno in scena al Salone delle Feste di Via Viglieri, il 19 e 26 maggio ed il 1° e 9 giugno 2010.

Alle matite ed ai colori dei ragazzi delle Scuole Medie il compito di progettare la locandina della rassegna.

**Assessore**

**Roberto Moreno**

## La coccinella

In occasione del III Corso di lettura ad alta voce e di aggiornamento sull'editoria per bambini e ragazzi è stato presentato ufficialmente il logo della "Coccinella Valle Varatella", elaborato dal designer Maurizio Loi, già ideatore del logo della prestigiosa Biblioteca Internazionale per ragazzi E. De Amicis di Genova.

Il Sistema Bibliotecario si è dotato di questo logo per contraddistinguere le iniziative che verranno organizzate nell'ambito del settore bambini e ragazzi. Lo spunto per l'elaborazione del logo, che ritrae una coccinella che con il

movimento delle ali descrive una V (Valle Varatella) era stato fornito da Alessandro Granero, che nel 2009, con il racconto "Cercasi Librerie", si era aggiudicato un premio del Concorso "Leggendo si cresce" per le Scuole Elementari.

La coccinella, tracciata in modo semplice e lineare, come si impone ad uno strumento di comunicazione quale un logo tende ad essere, è stato il punto di arrivo di uno studio approfondito, basato su alcuni elementi fondamentali: essenzialità dell'immagine, immediatezza del messaggio che si vuole veicolare e, trattandosi di un simbolo legato ad iniziative per bambini e ragazzi, capacità di catturare attenzione e simpatia.

**Assessore**

**Roberto Moreno**





## Bonus gas: un aiuto per le famiglie bisognose e numerose si aggiunge al bonus energia

### CHE COSA È IL BONUS GAS

Dopo il bonus elettrico è arrivato il bonus gas, a sostegno dei consumatori più bisognosi. La nuova misura sociale, introdotta dal Ministero dello Sviluppo economico e definita nelle modalità applicative dall'Autorità per l'energia, permetterà alle famiglie con bassi redditi di ottenere una riduzione delle bollette del gas del 15% circa (al netto da imposte). Il bonus gas rappresenta un beneficio che potrà sommersi anche al buono elettrico, per il quale le domande hanno già superato il milione.

### QUANDO E COME PRESENTARE LE DOMANDE

Le domande si ricevono già dal 15/12/2009; per le domande presentate entro il 30/04/2010, il bonus ha valore retroattivo al 1° gennaio 2009; per i beneficiari, il bonus compenserà la spesa anche per il riscaldamento di buona parte dell'inverno passato, oltre che di

quelli futuri.

Per richiedere il bonus è prevista un'apposita modulistica da consegnarsi al proprio Comune (ad esempio i centri residenza) o presso altro istituto designato dallo stesso Comune (ad esempio i centri di assistenza fiscale CAF): Il Comune di Borghetto ha infatti sottoscritto convenzione in tal senso con i CAF presenti sul territorio della provincia e che hanno sede anche a Borghetto ovvero garantiscono accessi settimanali sul territorio comunale (CAF CISL-CGIL-ACLI-CONFSAI-50 & PIU').

La modulistica è disponibile anche sui siti internet [www.autorità.energia.it](http://www.autorità.energia.it)

Per maggiori informazioni sui requisiti per accedere al bonus e su come presentare la domanda ai Comuni, è possibile visitare i siti [www.autorità.energia.it](http://www.autorità.energia.it); [www.sviluppoeconomico.gov.it](http://www.sviluppoeconomico.gov.it); [www.bonusenergia.anci.it](http://www.bonusenergia.anci.it)

[www.sgate.anci.it](http://www.sgate.anci.it), oppure chiamare il call center promosso dall'Autorità per l'energia gestito dall'Acquirente Unico) al numero verde 800.166.654 (ore 8-18, lunedì-venerdì).

### CHI HA DIRITTO AL BONUS GAS

Potranno accedere al bonus gas (per la fornitura nell'abitazione di residenza) i clienti domestici con indicatore ISEE non superiore a 7.500 Euro, nonché le famiglie numerose (4 o più figli a carico) con ISEE non superiore a 20.000 Euro. Questi parametri economici sono gli stessi che permettono ai clienti domestici di accedere anche al bonus elettrico per disagio economico. Il bonus gas potrà essere richiesto anche da coloro che, in presenza dei requisiti ISEE e di residenza indicati, utilizzano impianto di riscaldamento condominiali, ovviamente a gas naturale.

### IL VALORE DEL BONUS GAS

Il valore del bonus gas sarà differen-

ziato: da un minimo di 25 euro, per bassi consumi, ad un massimo di 160 euro per le famiglie fino a quattro componenti; per le famiglie numerose di oltre quattro componenti, il bonus potrà andare da un minimo di 40 euro fino ad un massimo di 230 euro.

Il bonus GAS è differenziato

- 1) per zona climatica (in modo da tener conto delle diverse esigenze di riscaldamento, legate alle diverse condizioni climatiche);
- 2) per tipologia di utilizzo (solo cottura cibi, acqua calda, o solo riscaldamento, oppure cottura cibi più acqua calda e riscaldamento);
- 3) per numerosità delle persone residenti nella medesima abitazione.

### VALIDITA' DEL BONUS GAS

Il diritto al bonus ha una validità di 12 mesi.

Assessore  
Giannino Pesce

## Buoni vacanza: diritto alla vacanza anche per persone e nuclei familiari a basso reddito ma rigorosamente in Italia

Ritenendo di fare cosa utile per i nostri concittadini, forniamo alcune informazioni sui cosiddetti "buoni vacanza" istituiti dal Governo con il duplice intento di garantire la possibilità di andare in vacanza anche alle famiglie a basso reddito e di incentivare e sostenere le strutture ricettive turistiche italiane nei periodi di bassa stagione

### CHE COSA SONO I BUONI VACANZE

Sono Buoni stampati su carta antifalsificazione, in blocchetti con tagli da 20 e 25 Euro, acquistabili con l'agevolazione statale che avviene attraverso l'applicazione di uno sconto percentuale (dal 20 al 45%, secondo le fasce di reddito) sull'importo dei buoni richiesti fino ad un massimo legato al numero dei componenti la famiglia.

### CHI PUO' RICHIEDERE I BUONI VACANZE

Hanno diritto ad ottenere il contributo statale i cittadini italiani maggiorenni, regolarmente residenti in Italia, come nucleo familiare composto da una o più persone, con reddito lordo inferiore a

25.000 Euro.

Ad esempio una famiglia di 4 persone con reddito lordo inferiore ai 25.000= Euro, può richiedere un libretto di buoni per un valore totale fino a 1.230= Euro, pagandoli solo 676,50= e li può spendere singolarmente anche in diversi periodi presso diverse strutture convenzionate.

**Il modulo di prenotazione sul sito permette l'esatto calcolo degli importi, evitando errori.**

**Il contributo può essere erogato una sola volta per nucleo familiare per l'anno 2010.**

### QUANDO SCADONO

I buoni vacanza di questa prima emissione (si parte il 20 Gennaio) dovranno essere utilizzati entro la data indicata sul buono stesso che al momento è fissata al 30 Giugno 2010.

### DOVE UTILIZZARE I BUONI VACANZE

Il buono sarà spendibile in tutte le strutture turistiche che aderiscono al sistema, consultabili nel catalogo "Guida ai servizi turistici" del sito [www.buonivacanze.it](http://www.buonivacanze.it). Attualmente ol-

tre mille strutture turistiche ed operatori aderiscono alla Guida.

**Il buono non potrà essere utilizzato all'interno del proprio Comune di residenza né al di fuori dello Stato italiano.**

### COME SI RICHIEDONO I BUONI VACANZE

La richiesta avviene attraverso una procedura on line collegandosi al sito [www.buonivacanze.it](http://www.buonivacanze.it) cliccando sul menù "richiesta buoni vacanze".

Appare una maschera dove si inseriscono i dati relativi al numero dei componenti del nucleo familiare e al reddito, si inserisce la spesa turistica richiesta oppure si conferma il massimo del finanziamento ottenibile, si clicca sul tasto "calcola" e si ottiene l'importo del contributo statale, e l'importo a carico del richiedente da versare in banca per ottenere i buoni dell'importo totale richiesto.

Quindi si clicca sul tasto "prenota" e si procede con l'inserimento dei dati anagrafici. A prenotazione conclusa si stampa il modulo dove compare un numero prenotazione. Se si è indicato

il numero di cellulare si riceve un sms di conferma dell'avvenuta prenotazione. All'indirizzo mail segnalato si riceve un'altra copia del modulo di richiesta con il numero di prenotazione.

Il modulo di Autocertificazione può essere presentato a partire dal giorno successivo alla richiesta on line, **entro e non oltre 10 giorni**, pena la decadenza della prenotazione, presso qualunque sportello del gruppo Banca Intesa Sanpaolo, dove pagare l'importo a carico del richiedente.

La persona richiedente, con il modulo di prenotazione firmato ed un documento di riconoscimento, effettua presso lo sportello bancario il pagamento della differenza a suo carico.

Il richiedente riceve direttamente il Buono, all'indirizzo indicato a mezzo Raccomandata di Poste Italiane nei tempi strettamente necessari alla stampa ed invio (minimo 20 giorni dal pagamento) e lo utilizza nella struttura convenzionata che sceglie consultando il catalogo on line.

Il Sindaco  
Santiaco Vacca

## La Ditta SO.GE.SER. ha ceduto al Comune gli arredi

Si ritiene giusto e doveroso, attraverso le pagine del nostro giornale, ringraziare sentitamente la Ditta SO.GE.SER. di Garozzo s.a.s. per aver voluto cedere al Comune di Borghetto Santo Spirito parte dell'arredo ubicato nella sede di Via Vittorio Veneto 22, dalla quale la ditta medesima ha recentemente traslocato. Gli arredi, in ottimo stato, sono stati assunti nell'inventario comunale ed hanno consentito di allestire al meglio due Uffici dell'Area Servizi al Cittadino, ospitata nella sede comunale di Palazzo Pietracaprina in Piazza Libertà.

L'idea avuta dalla società di donare i propri arredi al fine di reimpiegarli in una sede comunale ha concretamente messo in atto quel rapporto sinergico tra privato e pubblico che ha costituito e costituisce un valore aggiunto per ambedue i soggetti.

Assessore  
Roberto Moreno

# Il programma delle energie rinnovabili: a Borghetto arriva il fotovoltaico

L'amministrazione comunale prosegue con l'attuazione del programma anche con miglioramenti dell'ambiente.

Oltre al completamento della metanizzazione cittadina che ha raggiunto o sta raggiungendo larga parte del territorio comunale comportando un notevole miglioramento ambientale rispetto al tradizionale gasolio per il riscaldamento domestico, abbiamo fortemente voluto sviluppare delle iniziative verso le energie rinnovabili da impianti fotovoltaici.

E' stato aggiudicato nei giorni scorsi il bando per l'individuazione del soggetto che realizzerà impianti fotovoltaici per generare, in tutto o in parte, l'energia utilizzata dagli edifici stessi con la formula del c.d. scambio sul posto. L'affidatario dei lavori Gefi impianti - Consorzio stabile Pelago (FI) che realizzerà su n° 3 edifici, più precisamente sulla scuola primaria di via Trilussa, nella scuola dell'infanzia di via Milano e su palazzo Elena Pietracaprina per una superficie captata di totali mq. **470,44** costituita da **288** pannelli fotovoltaici per una produzione annua di **86.916,00** kw/h.

In linea con la politica sulle energie rinnovabili eseguita sugli edifici pubblici si è svolto giovedì 26 novembre 2009 alle ore 21.00 presso la sala conferenze di palazzo E. Pietracaprina (ex palazzo comunale) un incontro pubblico con la soc. SOLENERGIA Concessionario ENEL.Si, nostro fornitore, per la presentazione del programma "CASE SOLARI" 2000 IMPIANTI FOTOVOLTAICI a costo "ZERO" (salvo la quota di adesione all'offerta

che riguarda le spese tecniche d'istruttoria della pratica) per fornire energia pulita a tutti, siano essi privati o condomini.

Un'ulteriore iniziativa al vaglio dell'Amministrazione comunale è inerente al TELE RISCALDAMENTO, per il quale sono in corso le necessarie valutazioni per l'utilizzo del recupero del calore del mare o delle acque reflue per

ottenere un notevole risparmio con la diminuzione dello sbalzo e per una proficua collaborazione con la società di distribuzione del gas metano operante sul territorio comunale

Per completare il quadro per quanto eseguito per le energie rinnovabili abbiamo fatto una valutazione sulla fattibilità di un parco eolico sul monte Piccaro anche grazie alla stazione me-

teo comunale presente in cima al monte, visibile e consultabile sul sito web del Comune. I precisi dati statistici da essa forniti hanno chiarito che con le attuali tecnologie l'operazione non è economicamente sostenibile.

**Il Vicesindaco  
Bruno Angelucci**

**IMPIANTO FOTOVOLTAICO** scuola primaria di via Trilussa, nella scuola dell'infanzia di via Milano e su palazzo Elena Pietracaprina (ex palazzo comunale)

Affidatario dei lavori: **Gefi impianti-Consorzio Stabile Pelago (FI), Via La Torre, 15**

CARATTERISTICHE		IMPIANTO SCUOLA VIA MILANO	IMPIANTO PLESSO SCOLASTICO VIA TRILUSSA	IMPIANTO PALAZZO PIETRACAPRINA	TOTALI
potenza impegnata ENTE	kW	106,00	40,00	27,50	173,50
Potenza impianto	kWp	41,40	19,32	5,52	66,24
pannelli	nr	180,00	84,00	24,00	288,00
Superficie captante	m <sup>2</sup>	294,03	137,21	39,20	470,44
Energia producibile AC	kWh	54.324,00	25.350,00	7.242,00	86.916,00
energia prodotta per pannello	W	301,80	301,79	301,75	****
potenza di picco pannello	Wp	230,00	230,00	230,00	****
Materiale	***	policristallino	policristallino	policristallino	policristallino
garanzia prestazioni	anni	25,00	25,00	25,00	25,00
Energia generata al 9° anno	kWh/anno	50.127,00	23.392,00	6.683,00	80.202,00
tempo di realizzazione	gg	220,00	210,00	205,00	Circa 210
durata contratto	anni	18,00	18,00	18,00	18,00
Costo complessivo impianto	€	180.835,50	89.290,92	37.073,65	307.200,07
costo impianto al Kw	€/Kw	4.368,01	4.621,68	6.716,24	****
€ per diritto di superficie a favore del comune	cent €/kwh	5.5	€/anno	4.411,11	

## CONTATTI IN CASO DI EMERGENZA

Gli operatori delle ambulanze hanno segnalato che molto spesso, in occasione di incidenti stradali, i feriti hanno con loro un telefono portatile, ma gli operatori non sanno chi contattare tra la lista interminabile dei numeri salvati nella rubrica.

Gli operatori delle ambulanze hanno lanciato l'idea che ciascuno metta, nella lista dei suoi contatti, la persona da contattare in caso d'urgenza sotto uno pseudonimo predefinito.

Lo pseudonimo internazionale conosciuto è ICE (In Case of Emergency).

E' sotto questo nome che biso-

gnerebbe segnare il numero della persona che operatori delle ambulanze, polizia, pompieri o primi soccorritori potrebbero contattare.

In caso vi fossero più persone da contattare si può utilizzare la definizione ICE1, ICE2, ICE3.

Facile da fare, non costa niente e può essere molto utile.

E' una buona idea ed è anche promossa dalle autorità preposte al soccorso.

Fate circolare la notizia in modo che questo comportamento diventi un'abitudine diffusa.

## Soggiorni montani e termali

Il Comune di Borghetto S.S. si è sempre avvalso di delega alla Comunità Montana Pollupice, cui apparteneva, al fine di organizzare soggiorni vacanza per anziani ultra sessantenni residenti nel proprio territorio comunale. La L.r. 4/7/2008 .24 di riordino delle Comunità Montane della Liguria ha disposto l'esclusione dei Comuni costieri - e quindi anche di Borghetto S.S. - dagli ambiti territoriali delle nuove Comunità Montane, prevedendo tuttavia che gli stessi possano comunque avvalersi delle medesime per l'espletamento di funzioni e servizi di comune interesse.

La Comunità Montana Ponente Savonese - nata dalla fusione della Pollupice e dell'Ingauna - si è resa disponibile a far partecipare, anche agli anziani residenti nei Comuni Costieri rimasti esclusi dal territorio comunitario, ai soggiorni di vacanza. Per provvedervi la Comunità Montana ha richiesto, a titolo di compartecipazione, un contributo di euro 700 indipendentemente dal numero di anziani iscritti ai

soggiorni.

Il Comune di Borghetto ha aderito all'iniziativa della Comunità Montana Ponente Savonese, stanziando e liquidando in favore della stessa, a titolo di compartecipazione nelle spese organizzative, un contributo finanziario onnicomprensivo di euro 700,00. Siamo lieti di poter constatare, a seguito della rendicontazione ricevuta dalla Comunità Montana, che, grazie a quanto deliberato dalla Giunta di Borghetto S.S., nel 2009, n. 10 nostri concittadini hanno partecipato al soggiorno termale e n.2 al soggiorno montano.

Riteniamo opportuno utilizzare le pagine del nostro giornale per informare maggiormente ed in modo più capillare circa questa possibilità che è offerta a tutti i residenti che abbiano compiuto i 60 anni di età e che ogni anno è resa nota con manifesti affissi sul territorio.

**Assessore  
Giannino Pesce**

# Progetto del Piano Urbanistico del Comune di Borghetto

Il Piano Urbanistico Comunale di Borghetto Santo Spirito nella sua versione definitiva, pur mantenendo l'impianto organizzativo del Progetto Preliminare, risulta arricchito nei suoi aspetti conoscitivi e di indagine, approfondito nella definizione di alcune scelte caratterizzanti, più coerente con la pianificazione sovraordinata e con il sistema dei vincoli territoriali.

A tale risultato si è giunti attraverso l'analisi puntuale delle osservazioni al Progetto Preliminare formulate dalla Regione Liguria (n. 32), dalla Provincia di Savona (n. 83), dai vari enti ed associazioni presenti sul territorio, uffici comunali e privati cittadini (n. 105), a cui si è data concreta risposta mediante integrazioni, correzioni, modifiche o nuove proposte, giungendo così alla attuale versione del Progetto Definitivo.

Circa gli aspetti conoscitivi, il Progetto Definitivo può ora contare su nuovi importanti contributi costituiti da nuovi allegati alla descrizione fondativa.

L' "Impatto sulla mobilità" a cura del Centro Studi Traffico di Milano (Allegato b), ha fornito una simulazione degli effetti che avrebbero sul sistema generale del traffico veicolare urbano le trasformazioni in termini di viabilità proposte dal Piano e dalla pianificazione sovraordinata, suggerendo al Piano stesso le soluzioni più funzionali e razionali.

Lo studio, unitamente all' "Analisi del sistema viario città centro" già contenuta nel Progetto Definitivo, ha consentito di confermare e meglio precisare le scelte fondamentali compiute dal Piano in relazione al nuovo assetto infrastrutturale che puntano essenzialmente a dotare Borghetto di un tessuto viario organizzato, con una gerarchia di percorsi fondata sulla identificazione e sul rafforzamento degli elementi più significativi del tessuto attuale e sulla creazione di nuovi assi di collegamento tra nuove importanti polarità territoriali (nuova stazione ferroviaria, nuovo casello autostradale) in grado di assumere anche il ruolo di matrici dello sviluppo insediativo futuro.

Lo "Studio idrogeologico per la valutazione delle caratteristiche degli acquiferi e potenzialità delle risorse idriche sotterranee in riferimento alle captazioni di uso potabile nel territorio comunale" a firma geol.

Carlo Civelli. (Allegato c) ha fornito il dato mancante in tema di risorse idriche che consente una più puntuale valutazione della sostenibilità delle scelte di piano anche in riferimento all'approvvigionamento idrico.

Lo studio dell' "Assetto Ambientale" (Allegato d) a cura dell' Arch. Adriano Magliocco, Dottore di ricerca in tecnologia dell'architettura e dell'ambiente del Dipartimento di Progettazione e Costruzione dell' Architettura presso la Facoltà di Architettura di Genova, indagando gli aspetti ecosistemici, i carichi ambientali, gli aspetti energetici e la pianificazione sovraordinata in materia, ha consentito l'integrazione ed il completamento dello Studio di Sostenibilità Ambientale (Allegato 1 della Struttura del Piano) riferito al PUC.

In merito all'approfondimento delle scelte fondamentali del Piano, legate principalmente ai distretti di trasformazione (DTR) ove si prevedono appunto le trasformazioni più significative dello scenario attuale, la versione definitiva prevede:

un ulteriore affinamento delle modalità attuative che consentiranno il trasferimento delle volumetrie dell'Ex Oleificio Roveraro, individuando, come espressamente richiesto dalla Regione, un'ulteriore area ricevente a vantaggio di una ridotta densità edilizia e di una conseguente migliorata qualità urbana nelle altre aree riceventi già individuate nel Progetto Preliminare (DTR1);

un miglioramento dell'assetto viario e dell'equilibrio tra aree edificabili e spazi verdi nei distretti di trasformazione 2 e 3 ove è prevista la futura ordinata espansione urbana, ottenendo un più graduale diradamento della densità edilizia in prossimità delle aree agricole, ed un più razionale sfruttamento delle aree interstiziali già urbanizzate, anche in questo caso su esplicita richiesta regionale; la precisa indicazione delle aree dove dovranno essere concentrate le nuove volumetrie e di quelle che dovranno rimanere inedificate e destinate a verde pubblico ed a parcheggio pubblico, con l'attribuzione a tutte le aree - edificabili e non - dello stesso indice di edificazione, consentirà di ottenere un sistema continuo e coerente di aree verdi e nuova viabilità a totale carico degli interventi edilizi, secondo il disegno unitario voluto dal Comune;

la ridefinizione dell'estensione del distretto di trasformazione per le attività produttive (DTR4) eliminando alcune incongruenze negli ambiti perimetrali del distretto, ed agevolando l'attuabilità degli interventi produttivi, sia in termini normativi che per dotazione di aree idonee; il deciso ridimensionamento delle previsioni del DTR5, conseguentemente a valutazioni di maggior tutela territoriale, mantenendo la destinazione turistica a campeggio.

Tra le scelte più caratterizzanti del Progetto Definitivo di PUC vanno citate anche:

le nuove aree per l'Edilizia Residenziale Pubblica (ERP);

modifiche anche significative ad alcuni sub ambiti di Riqualficazione e Completamento (RCo) interni alle zone sature del centro urbano, confermando e rafforzando la scelta di pervenire alla riqualficazione del tessuto densamente costruito attraverso molteplici micro interventi di carattere puntuale di interesse privato ma dotati di una significativa contropartita pubblica; uno sforzo progettuale notevole ma necessario per una concreta riqualficazione dell'esistente;

gli adeguamenti relativi agli ambiti di conservazione e riqualficazione del Castello Borrelli e di Pineland, finalizzati a coerenza la disciplina urbanistica comunale con le indicazioni sovraordinate (Regione e Sovrintendenza);

l'indicazione progettuale, indirizzata in primo luogo all'ente che realizzerà la nuova linea ferroviaria Genova-XXmiglia, contenuta nell'apposito allegato 2 alla Struttura del Piano, con la quale il Comune intende fornire un proprio contributo concreto in termini progettuali alla valutazione delle alternative possibili per mitigare l'impatto ambientale che tale struttura inevitabilmente comporterà sulla piana del Varatella; l'ipotesi comunale, in alternativa al massiccio unico ed imponente viadotto a soli due metri sul piano di campagna previsto dal progetto preliminare approvato dal CIPE, prevede di "spezzare" per così dire la struttura in tre parti, a vantaggio di un minor impatto ambientale: una morbida collinetta artificiale che simuli una naturale biforcazione del promontorio del Castellaro su cui posizionare la nuova stazione in sponda sinistra,

un ponte di valore architettonico sul Varatella, un viadotto realizzato in modo da avere un franco di cinque metri sul piano di campagna in sponda destra; sulla base di tale proposta alternativa, un proficuo confronto con l'ente gestore del progetto è stato costruttivamente avviato durante la stesura del Progetto Definitivo di PUC ed è tuttora aperto;

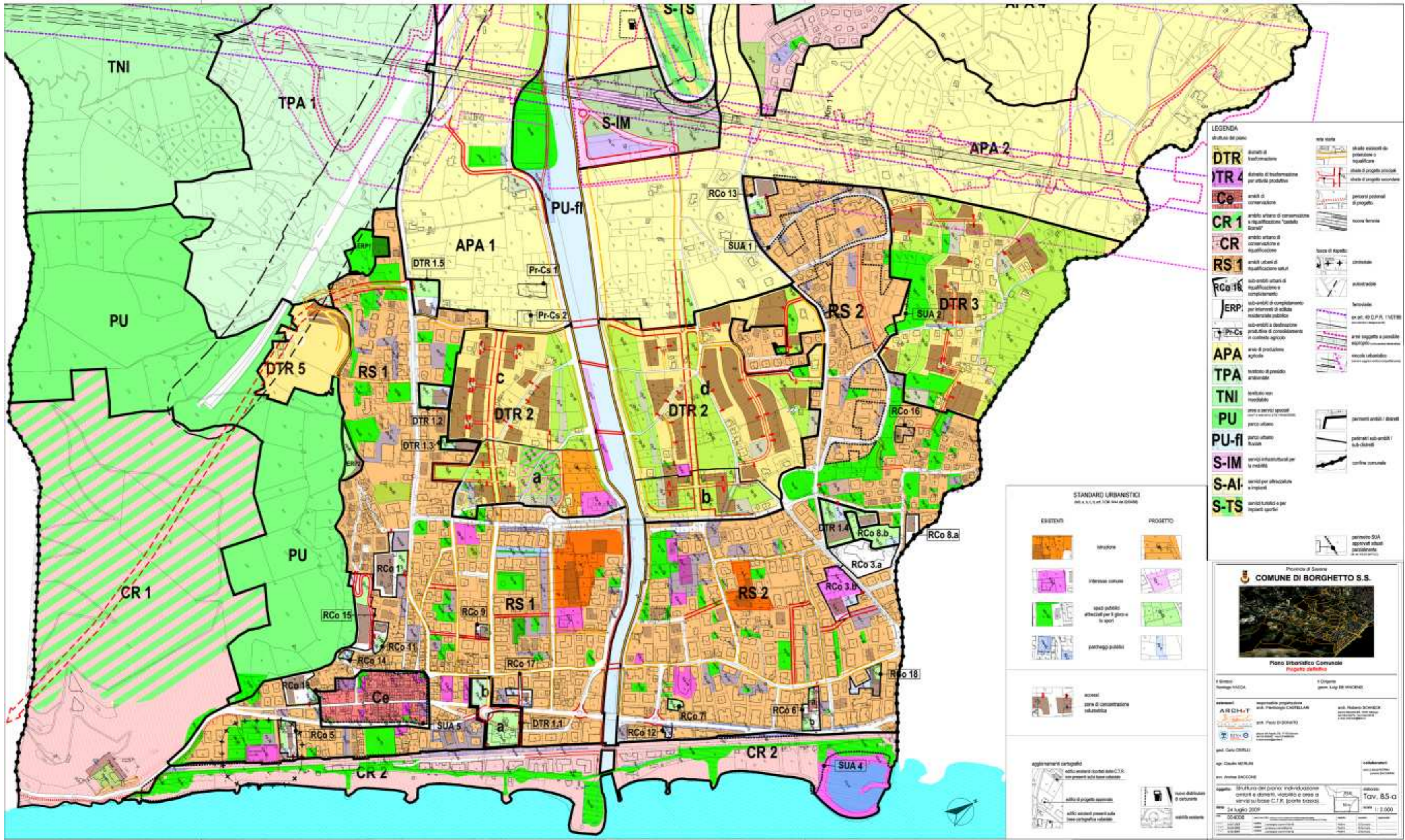
una ricalibrazione degli interventi nelle zone agricole, anche a seguito delle indicazioni Provinciali e Regionali finalizzata ad un più corretto uso del territorio agricolo ed a una maggiore coerenza con la pianificazione pesistica di scala regionale; di nuova individuazione rispetto al progetto preliminare sono i sub-ambiti a destinazione produttiva di consolidamento in contesto agricolo "Pr-Cs", con i quali il Piano intende attribuire una specifica disciplina a porzioni territoriali che pur "immerse" nel contesto agricolo hanno caratteristica artigianale/industriale.

Per una maggiore coerenza con la pianificazione sovraordinata e con il sistema dei vincoli territoriali ed in adeguamento alle intervenute modifiche di legge a livello comunale, il Piano, nella sua versione definitiva, ha modificato le Norme Urbanistiche Generali per recepire la L.R. n. 16/2008, le Norme di Settore di Urbanistica Commerciale per recepire la L.R. 1/2007, le Norme di Settore per le Attività Turistico Ricettive per recepire la L.R. 1/2008.

Infine il Piano, in relazione alla Pianificazione Paesistica (Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - P.T.C.P) ha compiuto una profonda revisione delle proposte avanzate con il Preliminare: delle nove iniziali proposte di modifica all'assetto insediativo del PTCP, quattro sono state abbandonate e non più presentate, altrettante sono state reiterate, una ripresentata con modifiche; inoltre sei nuove proposte di modifica sono state introdotte ex novo con il Progetto Definitivo.

**Architetto  
Paolo Di Donato**





**LEGENDA**  
struttura del piano

<b>DTR</b>	distretto di trasformazione		rete viaria		strade esistenti da proiezione o riqualificare
<b>DTR 4</b>	distretto di trasformazione per attività produttive				strade di progetto primarie
<b>Ce</b>	area di conservazione				strade di progetto secondarie
<b>CR 1</b>	ambito urbano di conservazione e riqualificazione "centro storico"				percorsi pedonali di progetto
<b>CR</b>	ambito urbano di conservazione e riqualificazione				nuove fermate
<b>RS 1</b>	ambiti urbani di riqualificazione urbanistica				tracce di appalti
<b>RCo 16</b>	sub-ambiti urbani di riqualificazione e completamento				canalino
<b>JERP</b>	sub-ambiti di completamento per interventi di attività residenziale pubblica				abusivazioni
<b>Pr-Cs</b>	sub-ambiti di destinazione produttiva di consolidamento in contesto agricolo				terrazzate
<b>APA</b>	area di protezione agricola				terrazzate
<b>TPA</b>	territorio di presidio ambientale				ex art. 40 D.P.R. 1167/89
<b>TNI</b>	territorio non residenziale				aree soggette a possibile esproprio
<b>PU</b>	area e servizi speciali				strada urbanistica
<b>PU-fi</b>	parco urbano fluviale				percorsi canali / canali
<b>S-IM</b>	servizi infrastrutturali per le mobilità				percorsi canali / canali
<b>S-AI</b>	servizi per attività sportive e impianti				canali comunali
<b>S-TS</b>	servizi turistici e per impianti sportivi				canali comunali

**STANDARD URBANISTICI**  
Art. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18

ESISTENTE	PROGETTO

**aggiornamenti cartografici**

	aggiornamenti cartografici
	aggiornamenti cartografici
	aggiornamenti cartografici

Provincia di Siena  
**COMUNE DI BORGHETTO S.S.**

**Piano Urbanistico Comunale**  
Progetto definitivo

Il Sindaco: **Tommaso VAGGI**  
Il Dirigente: **Luigi DE VINCENZI**

responsabile progetto: **ARCH+Y**  
arch. Paolo COPELLANI

collaboratori:  
arch. Roberto SCHIERI  
arch. Paolo COPELLANI

per: Carlo CERRELLI  
ing. Claudio METELLI  
ing. Andrea SACCOLE

oggetto: **Struttura del piano: individuazione confini di distretto, vicinato e zone di servizi su base C.F.R. (parte base)**

data: **24 luglio 2009**  
scale: **1:2.000**

avviso: **Tav. 85-a**



## Va in pensione Rodolfo Grego

Un altro "storico" dipendente ha concluso la sua carriera presso l'amministrazione comunale. L'ex vigile urbano ed ora bibliotecario, Rodolfo Grego, il 5 marzo ha salutato colleghi, superiori ed amministratori ed ha lasciato il posto collocato in quiescenza. Figlio del noto barbiere Rino, nato a Saletto nel 1952, è residente a Borghetto fin dall'infanzia. Il 1° giugno 1975 veniva assunto nei vigili urbani in allora guidati dal c.te Modesto Costa, mentre in questi ultimi 13 anni ha svolto la funzione di bibliotecario.

Calciatore dilettante con ottimi successi una volta appese le scarpe al chiodo ha intrapreso la carriera da allenatore guidando numerose società ed ancora attualmente allena una squadra giovanile della Loanesi.

I colleghi, l'A.C. e molti cittadini gli sono grati per l'impegno profuso nei



35 anni di lavoro a favore della Comunità borghettina.

**Il Sindaco  
Santiago Vacca**

## Festa della leva 1935



Festa del 20° compleanno della leva che si svolse nel 1955 presso il ristorante "Da Mario" (che era ubicato all'angolo tra l'attuale C.so Vittorio Veneto e Via Colombo). Gli appartenenti alla leva 1935 intendono ritrovarsi per festeggiare il traguardo dei 75 anni.

Per informazioni contattare Ferracin Andrea - 0182.970925

## Rodari e Luzzati...

*Segue da pag 1*

2006, l'adesione al Progetto nazionale "Nati per leggere". Successivamente al trasferimento nell'attuale sede, la Biblioteca Civica si è inoltre dotata di uno spazio dedicato ai bambini, nel quale svolgere attività specifiche. Lo "spazio bimbi" accoglie tutte le pubblicazioni dedicate alla fascia d'età 0/16 anni, nonché riviste e materiale didattico per le famiglie e per gli insegnanti. Qui si svolgono attività di lettura, nonché laboratori didattici con i bambini. Proseguendo in questo cammino la Biblioteca Civica ha attivato il Concorso letterario "Leggendo si cresce" ed il "Corso di lettura ad alta voce e di aggiornamento sull'editoria per bambini e ragazzi", strumenti attraverso i quali si è potuto continuare nell'opera di promozione della lettura e di avvicinamento al mondo dell'immagine e dell'illustrazione.

Innestandoci su questo percorso, in

occasione del trentennale della morte di Gianni Rodari, grande pedagogista e scrittore per ragazzi, conosciuto e tradotto in tutto il mondo, si è pensato di organizzare, il prossimo 28 maggio, una giornata di studio dedicata proprio a quest'amatissimo Scrittore e ad Emanuele Luzzati, che di Rodari illustrò alcune opere famosissime, tra le quali: Castello di carte, Filastrocche lunghe e corte, Atalanta, Il libro dei perché, Filastrocche da cantare, Fiabe lunghe un sorriso.

Alla giornata di studio parteciperanno la Signora Teresa Rodari ed alcuni tra i più importanti studiosi, a livello internazionale, dell'indimenticato Scrittore e dell'amico ed illustratore Emanuele Luzzati.

Nella giornata, in programma a Palazzo Elena Pietracaprina, si alterneranno relazioni, letture affidate alla voce di Giorgio Scaramuzzino, testimonianze di amici dei due artisti e proiezioni di cartoni animati disegnati da Emanuele Luzzati. La giornata sarà seguita da un altro importante appuntamento per Borghetto: la mostra "Rodari Luzzati: i segni della fantasia", che verrà inaugurata il 7 agosto a Palazzo Pietracaprina, per proseguire fino a fine settembre e permetterne così un'ampia fruizione anche alle scolaresche interessate.

La mostra sarà l'occasione per ammirare il frutto della collaborazione dei due grandi artisti: bozzetti e disegni originali, manifesti, video di spettacoli teatrali ed altro materiale inedito prodotto a partire dagli anni '60.

Ciò che accomunava il lavoro di Gianni Rodari ed Emanuele Luzzati era un rappor-

to "serio", alla pari con il mondo dell'infanzia. Scrive nell'80 Rodari: "... una caratteristica di Lele che i ragazzi capiscono: il suo rifiuto di stabilire gerarchie tra impegni "importanti" e impegni meno "importanti", tra cose grandi per grandi e cose per bambini. Non ci sono per lui lavori di serie A e lavori di serie B. In quel che fa sta sempre dentro tutto intero."

Il sodalizio, nato nel 1962 in occasione del film d'animazione "Il castello di carte", si consolida con lo spettacolo teatrale "La storia di tutte le storie" creato insieme ai bambini e messo in scena a La Spezia nel 1977. Alla ricca collaborazione nel campo dei libri illustrati, inoltre, sarà dedicata un'ampia sezione della mostra: oltre una decina i testi di Rodari interpretati da Luzzati, anche dopo la prematura morte del primo, avvenuta nel 1980.

Il percorso espositivo ci svelerà questo dialogo tra Rodari e Lele Luzzati, sostenuto dalla comune passione per il mondo magico della narrazione e dell'invenzione per l'infanzia, dall'illustrazione al teatro, dal cartone animato al manifesto e al cinema.

Le illustrazioni di Luzzati dunque non come eco al racconto, ma come confronto pari a pari con i testi di Rodari, che si dispongono senza chiusure e limiti precostituiti al principio o al termine di una pagina. Come sempre accade nei lavori di Luzzati le immagini hanno in sé un equilibrio tra narrazione e invenzione, tra elementi fortemente riconoscibili e densi di particolari descrittivi, inventati per gli occhi dei bambini e una libertà di segno che lo conduce ad "abbozzare" le sue figure, a non chiudere mai la forma con profili secchi, a "giocare" con la materia, il colore, le deformazioni, caricando di significato espressivo i suoi personaggi.

**Assessore alla Cultura  
Roberto Moreno**





## Ottimi risultati del Musurakai karate

La squadra allenata dal maestro 5° dan Antonio Musuraca

**NOBILE SARA KUMITE** (combattimento) categoria esordienti A kg. 45 femminile,  
2° classificata campionati liguri,  
2° classificata qualificazione campionati italiani  
11° classificata finale nazionale cam-

nova) kumite  
2° classificato campionato ligure (Genova) kata  
**CARAFFI ILARIA** categoria esordienti B kg 50 femminile  
1° classificata qualificazioni campionati italiani ( Quiliano sv. ) kumite 2°



pionati italiani (Ariccina - Roma)

**MANUEL KUMITE** (combattimento) categoria esordiente A kg maschile.  
2° classificato campionati liguri  
11° classificato finale nazionale campio-

nati italiani (Ariccina - Roma)

**CARAFFI FABIOLA** categoria esordienti A kumite kg 40 femminile.  
2° classificata campionati liguri  
1° classificata qualificazione campio-

nati italiani

7° classificata finale nazionale campio-

nati italiani (Ariccina - Roma)

**MARELLI ALESSIO** categoria esordienti B kg + 80 maschile  
2° classificato qualificazione campio-

nato italiano (Quiliano-sv) kumite  
4° classificato qualificazione campio-

nato italiano (Genova) kata ( forme)  
2° classificato campionato ligure (Ge-

classificata campionati liguri (Genova) kumite

7° classificata finale campionati italia-

ni ( Ariccina - Roma )  
Altri risultati di categoria senjor kumite

femminile-maschile

**PIAZZASTEFANIA** kg 70  
2° classificata qualificazione campio-

nati italiani ( Savona)

**MICELI ORAZIO** kg 75  
4° classificato qualificazione campio-

nati italiani (Savona)

**DELLAQUILA SIMONE** kg + 80  
4° classificato qualificazione campio-

nati italiani (Savona)

**FRIONE MARCO** kg 70  
3° classificato qualificazione campio-

nati italiani (Savona)

Associazione Musurakai

## La scuola di Borghetto è all'avanguardia nei sistemi di comunicazione e nell'informatica

Come è noto, dal 1/9/2009, la Scuola di Borghetto S.S. (Plesso di Via Trilussa) è sede dell'Istituto comprensivo della Val Varatella, sempre richiesta dall'Amministrazione Comunale negli anni precedenti in ogni occasione.

Per poter adeguatamente ospitare il tanto atteso ritorno di un centro direzionale scolastico sul nostro territorio comunale il Comune ha effettuato lavori di ristrutturazione ed adeguamento dei locali destinati agli uffici amministrativi e dirigenziali ed ha disposto

l'acquisto di nuovi arredi ma, per completare al meglio la sistemazione e la funzionalità del Centro direzionale scolastico, occorre ancora provvedere un nuovo centralino telefonico.

Cogliendo gli indirizzi forniti dal Ministero alla Pubblica che appunto incentiva l'innovazione tecnologica ed informatica, l'Amministrazione Comunale ha dotato la Scuola di Via Trilussa di un modernissimo centralino VOIP che, funzionando attraverso la rete telematica, offre molte funzionalità in più rispetto al semplice centralino telefonico e dovrebbe anche portare ad una riduzione dei costi delle utenze. Inoltre, su indicazione della Dirigente scolastica, sempre attenta a mantenere alta la qualità del-

l'offerta formativa delle nostre scuole, si è effettuato il completo rinnovamento del laboratorio informatico della Scuola di I Grado acquistando 9 P C nuovi con relative stampanti e procedendo alla verifica e ove necessario alla rottamazione della vecchia dotazione ormai obsoleta; il risultato è un moderno e funzionale laboratorio con 12 postazioni, tutte in rete tra loro. Il laboratorio informatico della Scuola di I grado viene anche utilizzato, grazie all'autorizzazione concessa dalla Scuola, per i Corsi di Informatica dell'UNITRE che, superando ogni aspettativa, hanno avuto un altissimo gradimento ed una grande richiesta, tanto che si sono dovuti istituire 2 corsi a numero chiuso (12 iscritti per corso), la cui organizzazione è stata resa possibile per la disponibilità offerta dall'insegnante e nostro concittadino Alessandro Grasso, al quale vanno i ringraziamenti dell'amministrazione comunale.

Ancora una volta la scuola di Borghetto non è seconda a nessuna altra struttura del circondario, consentendo un miglior utilizzo delle attrezzature sia come centro direzionale che come fruizione da parte dei nostri utenti.

Assessore  
Antonio Orzelli

## I successi nelle bocce dei fratelli Mele



Le bocce giovanili continuano a regalare grandi soddisfazioni alla società Borghettina. Matteo Mele, portacolori del sodalizio ha ottenuto brillanti successi nelle selezioni per i campionati italiani Under 14. Si è classificato al primo posto nella gara organizzata dalla San Fruttuoso Marassi.

I primi tre classificati hanno ottenuto il pass per le finali dei campionati italiani. La vittoria di Matteo Mele ha ancora più valore in quanto giunta al termine di incontri molto equilibrati che si sono decisi punto a punto.

Successivamente si è verificata una doppia impresa per Giacomo Mele ai campionati giovanili (under 14 e 18) di bocce disputati sui campi della Veloce Club Pinerolo di Torino.

Il portacolori Borghettino si è scoperto una vera e propria faccia di bronzo

conquistando un duplice terzo posto. Il primo trofeo per un figlio e nipote d'arte è arrivato nella prova individuale under 14.

La seconda medaglia di bronzo conquistata da Giacomo Mele prova a coppie, specialità petanque.

Giacomo Mele il 31.01.2010 ha partecipato alla gara "Campione 2009 tiro tecnico - comitato territoriale di Albenga categoria C" conquistando un 2° posto e avendo fatto un punteggio di 19 (minimo è 18) si è qualificato di diritto per i campionati italiani che si svolgeranno il 17 e 18 luglio 2010 al centro federale di Roma.

Il fratello Matteo Mele parteciperà invece ai campionati italiani che si terranno a Saluzzo il 4 e 5 luglio 2010.

Il Sindaco  
Santiago Vacca

## Oasi faunistica

L'associazione A.R.C.A., che ha avuto l'autorizzazione per la salvaguardia dell'oasi faunistica presente nel Torrente Varatella (delibera n. 103 del 28 maggio 2008) auspica e spera che gli animali un tempo presenti nel Varatella ritornino e si mette a disposizione di chiunque voglia aiutare i volontari in questa opera di salvaguardia per tutte le specie animali ivi presenti.

Il responsabile A.R.G.A.  
Armando Corino



## Lo spazio della Minoranza

### PUC, approvazione definitiva. La nostra posizione

Nei giorni scorsi si è discusso in Consiglio Comunale il **Piano Urbanistico Comunale** nella sua versione definitiva.

Al momento della votazione del PUC, siamo usciti dall'aula in polemica con l'intervento del Sindaco Vacca, il quale ha attaccato l'opposizione incolpandola di scelte effettuate da altri decenni fa e formulando critiche ai funzionari della Regione Liguria, "colpevoli", a suo dire, di ritenere che nell'area del Castello Borelli siano sufficienti 2.000 metri quadri di costruzioni anziché 5.000.

Abbiamo assistito ad uno spettacolo alquanto triste: ben sei consiglieri di maggioranza non hanno potuto prendere parte alla votazione di una o più parti del PUC perché avevano interessi diretti nelle aree oggetto di trasformazione urbanistica.

Il nocciolo del problema però è un altro: la redazione del definitivo PUC è avvenuta:

- senza ascoltare la popolazione;
- senza interpellare le categorie interessate (commercianti, agricoltori) né le associazioni ambientaliste;
- senza indire una riunione pubblica neppure per la presentazione del progetto definitivo di PUC;
- senza non diciamo accettare, ma neppure discutere le osservazioni fatte dall'opposizione alla stesura preliminare del Puc. Ricordiamo a questo proposito che ci eravamo allora comportati in modo molto responsabile, astenendoci sulla votazione del Piano (pur non condividendo le scelte in esso previste) con l'intenzione di provare a modificarlo, discutendo in maniera serena e senza pregiudizi con la maggioranza. Speravamo di poter collaborare: invece, come sempre accade quando si discute di qualcosa di importante, nel Centrodestra hanno

prevalso i "falchi" che non vogliono a nessun costo il dialogo con l'opposizione e che pensano di avere la verità in tasca. Chi avrebbe preferito una posizione più ragionevole si è dovuto ancora una volta adeguare.

Questo PUC non ci piace. Il mantenimento del centro commerciale nei pressi del casello autostradale è incompatibile con una qualunque politica di recupero e valorizzazione del centro storico, specie sotto l'aspetto economico. Ci aspetta poi una colata di cemento (palazzi fino a sei piani con appartamenti di 45 metri quadri) nella piana del Varatella, la cui vocazione agricola, così radicata nella nostra storia e così importante per una diversificazione delle attività economiche che ci consentirebbe tra l'altro di sentirci più al riparo in momenti di crisi, si avvia nelle intenzioni della Maggioranza ad essere definitivamente accantonata. Possiamo registrare tre vittorie della minoranza: la previsione di interventi di edilizia residenziale pubblica (comunque troppo pochi a fronte della grandissima quantità di nuove costruzioni), il ridimensionamento delle nuove edificazioni consentite per il recupero del Castello Borelli e il miglioramento del progetto per il recupero a uso pubblico dell'area oggi occupata dall'Oleificio Roveraro. In tutti e tre i casi è stato determinante l'intervento della **Regione Liguria**, che è andato nella stessa direzione delle nostre osservazioni.

Con questo PUC si è persa una grande occasione. Si potevano prevedere attività turistiche e produttive. Si poteva favorire uno sviluppo urbanistico che rispondesse alla domanda di case per residenti, che rendesse il nostro paese più vivibile, che contribuisse a costruire una identità sociale più forte e più unitaria per Borghetto. E invece, le tan-

te nuove costruzioni previste nel PUC non saranno case dove vivere: saranno i soliti condomini-dormitorio, come quelli con cui è stato saccheggiato il nostro territorio decenni fa, nei quali noi residenti ci siamo adattati ad abitare, in appartamenti piccoli e dal costo proibitivo perché pensati come seconde case e non come abitazioni in cui vivere una vita e formare una famiglia. In queste condizioni è inevitabile che la popolazione cali, come fa ininterrottamente da decenni (siamo calati di 600 abitanti dal 1981), e che i giovani cerchino casa nei Comuni vicini, magari dell'immediato entroterra.

Il PUC è uno strumento urbanistico che deve servire alla popolazione, deve aiutarla a crescere e a vivere in un contesto abitativo quantomeno dignitoso. Deve migliorare la qualità della vita delle persone. La politica urbanistica, infatti, è anche politica sociale. E allora non è un caso che a Borghetto **si privatizzano sempre più i servizi sociali**, come succede per l'asilo nido. Se è necessario fare qualche taglio nel bilancio la giunta non ha dubbi: si riducono i servizi sociali e i fondi per gli edifici scolastici.

Borghetto, se non interveniamo, farà dei passi indietro, non in avanti. Un paese-dormitorio, senza identità ed esposto al degrado sociale, diviene un terreno più fertile anche per il degrado civile. Se lo diciamo non è certo per "screditare" l'immagine del nostro paese, come ci viene continuamente detto, ma al contrario, per fare in modo che le cose finalmente cambino. Altrimenti ci limiteremmo, come fa questa maggioranza, a fare qualche intervento di facciata per "nascondere la polvere sotto il tappeto". Si vive alla giornata, mentre i problemi veri, profondi, continuano a non essere affrontati.

#### INTERROGAZIONE SUL PORTICCIOLO

Da molto tempo i lavori per la realizzazione del porticciolo impediscono il passaggio dei pedoni sulla passeggiata tra Borghetto e Loano. Peccato però che i lavori siano fermi da tempo, e che le persone non possano passare per-

ché bloccate da un cantiere fermo. Il nostro gruppo ha presentato un'interrogazione per sapere i motivi di questa interruzione e per proporre di realizzare, nel frattempo, un passaggio pedonale all'interno del cantiere, anche per evitare che si ripetano i fatti accaduti nel corso delle festività natalizie, in cui i cancelli sono stati manomessi consentendo il passaggio di pedoni all'interno del cantiere incustodito in una situazione di oggettivo pericolo. La risposta è stata che i lavori di costruzione dell'approdo turistico sono stati temporaneamente sospesi in attesa che gli organi competenti, la Regione e la Capitaneria di Porto, in sede di Conferenza dei servizi approvino la perizia di variante richiesta dalla Poseidon, che è stata redatta per adeguare la progettazione alle esigenze via via manifestatesi nella costruzione del porto. Forse il progetto, di cui tanto la maggioranza si vantava, non era perfetto, visto che non si rispettano i tempi di consegna e addirittura si è dovuti ricorrere ad una perizia di variante!

**Se non altro abbiamo ottenuto che, speriamo presto, sia aperto un percorso sicuro all'interno del cantiere che porti direttamente alla passeggiata di Loano. Se questo verrà fatto, sarà merito nostro.**

#### COMUNICAZIONI

Vi ricordiamo infine che siamo disponibili a raccogliere e portare in Consiglio i vostri suggerimenti o le problematiche del paese che notate. Siamo presenti in Comune il lunedì mattina, previo appuntamento.

La sede del Partito Democratico, che appoggia la lista civica e che ha due esponenti all'interno del gruppo consiliare "Una Mano a Borghetto", si trova in Piazza Giardini 13 rosso ed è aperta tutte le domeniche mattina a partire dalle 10.

#### I Consiglieri

**Giovanni Sanna**  
**Rosangela Ferrando**  
**Antonio Franchi**  
**Stefano Roascio**  
**Raimondo Villa**

## Con il bel tempo torna il servizio di Bike Sharing



La scorsa estate è iniziato, a titolo sperimentale, il servizio di noleggio di biciclette rese disponibili in 5 posizioni individuate sul territorio, per un totale di 24 mezzi accessibili facilmente a tutti: l'iniziativa ha avuto successo e si è rivelata di alto gradimento.

Dopo la pausa invernale, utilizzata per una razionalizzazione ed ottimizzazione del servizio, l'Amministrazione Comunale ha voluto riprendere l'iniziativa rendendola disponibile per un periodo più ampio, dal 20 marzo al 20 settembre 2010.

Le modalità per utilizzare le biciclette sono semplicissime: basta rivolgersi alla sede della Pro Loco - Ufficio Informazioni turistiche dove, compilando

un modulo con i propri dati e lasciando una fotocopia della propria carta d'identità, si riceverà la chiave che consente di prelevare il mezzo dall'apposita rastrelliera. A titolo di cauzione viene richiesto di lasciare in deposito 30 Euro che, nel caso non vi siano danneggiamenti del mezzo, furti e smarrimenti, verranno resi a restituzione della chiave.

Un'altra iniziativa, questa del bike sharing, che, insieme alle tante altre assunte per promuovere l'immagine turistica della nostra cittadina, costituirà sicuramente un valore aggiunto per il turismo borghettino.

**Il Sindaco**  
**Santiago Vacca**



# Fatti concreti sulle guerre politiche ad ogni costo

In data 27 gennaio, durante la discussione del punto 8) ex 2) dell'ODG del consiglio comunale, il candidato sindaco e capogruppo di minoranza, ha affermato:

“ Borghetto è il paese delle seconde case, il 79% delle abitazioni sono seconde case.... Significa una sola cosa, assenza di società civile, qui non c'è una popolazione effettivamente residente, non c'è una popolazione tale che fa una vita sociale di qualità elevata.... non ho sentito parlare di tante cose, non ho sentito di scuole nuove, di strutture sportive, dei giovani di Borghetto.... Le strutture sono brutte, fatiscenti, che meriterebbero di essere rifatte, fatiscente sono le scuole di Borghetto, io non ci manderei mia figlia alle scuole di Borghetto in tutta franchezza ....putroppo trova riscontro nel fatto che manchi una società, manca una vita civile effettiva. Basta che noi guardiamo l'ultimo anno di Borghetto Santo Spirito è aumentata la delinquenza ....”

la stampa del 28 gennaio ha affermato : “ il Puc è stato redatto senza ascoltare la cittadinanza e senza coinvolgere noi. Il castello Borelli e l'ex Oleificio Roveraro sono una conquista della minoranza.....La mancata previsione di una politica volta alla realizzazione di insediamenti abitativi su misura fa-

miliare e non pare tutelare la vocazione agricola..... il mantenimento del centro commerciale nei pressi del casello autostradale è incompatibile.....

nella stampa del 29 gennaio ha affermato: ...la redazione del definitivo PUC è avvenuta senza ascoltare la popolazione .....Putroppo il paese sta facendo passi indietro, con l'assenza di vera socialità quasi privo di identità sociale..... la politica urbanistica passa attraverso quella sociale. A Borghetto costruiamo tante seconde case, ma privatizziamo sempre più i servizi sociali come quello della mensa dell'asilo nido.

Mi sento in dovere di fare alcune precisazioni:

- il PUC è stato redatto facendo le adunanze prima del preliminare, sia con la popolazione che con le categorie. L'iter seguito rispetta la legge, altre procedure avrebbero allungato i tempi, l'opposizione politica può proporre osservazioni ed emendamenti, che possono essere accettati o respinti, non vi è alcun obbligo di coinvolgere la minoranza.

- il castello Borelli e l'ex Oleificio Roveraro non sono una conquista della minoranza, abbiamo recepito e concordato con i soggetti attuatori e con gli estensori del Puc, la soluzione ritenuta percorribile, anche in funzione delle caratteristiche tecniche e vincoli da ri-

spettare. La riprova è che la precedente amministrazione di sinistra aveva previsto:

a) la demolizione della fabbrica ( ex oleificio) e tutti i fabbricati intorno all'agricola ( salone delle feste) e la realizzazione di due grattacieli di 30 piani in sostituzione dei volumi demoliti, noi abbiamo previsto lo spostamento dei volumi nell'interno del territorio, sopra corso Raffaello.

b) la demolizione dei volumi esistenti tra via Carducci, via Don Minzioni, via Dante e Aurelia, villini bassi, per realizzare dei condomini, noi la riteniamo zona saturata e da non modificare.

-La politica urbanistica passa attraverso quella sociale, infatti le amministrazioni precedenti di sinistra hanno smembrato ( dopo il 1985) la cucina delle scuole, perché troppo onerosa, ed hanno affidato la gestione della mensa a ditte ( tramite catering ) che trasportavano le vivande da Vado Ligure ( nel 1990), con evidente considerazione dei bambini e della scuola. Noi dal 2000, abbiamo fatto ricostruire il centro cottura e affidato a ditta esterna ( attualmente CIR) con evidente miglioramento del servizio e qualità per i bambini. Con la cucina del Nido, si af-

fida il servizio alla stessa ditta che gestisce il centro cottura adiacente, non stiamo privatizzando i servizi sociali.

Personalmente ritengo grave l'affermazione “miei figli non li manderei a scuola a Borghetto”, pertanto faccio una ulteriore riflessione e mi chiedo come e perché il candidato Sindaco della controparte si prefiggeva e si auspicava di governare Borghetto, considerando il comune non idoneo tanto da non mandare neanche i propri figli a scuola non perché residente in altro comune ma perché ritenuto arretrato.

Perché la controparte fa affermazioni non veritiere, anche sulla delinquenza in aumento, i dati del Viminale affermano: Savona cala il totale dei reati perpetrati in Provincia di Savona: 14.959 nel 2008, 5248 ogni 100 mila abitanti, - 11,8% rispetto all'anno precedente. Non trovando altra risposta, per attaccare la controparte, non avendo proposte costruttive, lo fanno comunque anche a discapito della verità, denigrando il paese e le sue strutture, anche quelle che funzionano egregiamente ( scuole) tanto da accogliere frequenze da altri comuni.

**Il Capogruppo di Maggioranza  
Antonio Orzelli**

## Di Maggio, speaker di RMC risponde alla Polizia municipale

Dal 1° febbraio Maurizio Di Maggio, noto speaker di Radio Monte-Carlo network radiofonico seguito ogni giorno da milioni di ascoltatori in Italia e all'estero, risponde alle chiamate dei cittadini e dei turisti rivolte al Comando di Polizia Municipale di Borghetto Santo Spirito quando gli uffici sono chiusi.

un'idea di Fabrizio Marabello, Sovrintendente di Polizia Municipale, che nel programma “Anteprima News”, condotto da Di Maggio, è ospite di RMC, insieme al giornalista esperto di motori Paolo Ciccarone, per parlare di sicurezza stradale.

E' un piacere constatare che dipendenti e amministratori collaborano nel reci-

proco rispetto dei rispettivi ruoli non solo per svolgere le normali funzioni lavorative, ma anche per trovare nuove e stimolanti soluzioni al fine di promuovere iniziative e attivare servizi che offrano un valore aggiunto nel migliorare l'approccio verso il cittadino utente, che abita o è ospite di

Borghetto Santo Spirito.

Un particolare ringraziamento da parte di tutti noi a Maurizio Di Maggio che con entusiasmo e simpatia facendosi coinvolgere in questa iniziativa è diventato, anche solo per la durata della registrazione, parte della nostra squadra.

**Il Sindaco  
Santiago Vacca**



Lo storico DJ dell'emittente monegasca ha prestato la sua inconfondibile voce alla Polizia Municipale per la registrazione delle comunicazioni di servizio che riguardano richieste di pronto intervento, ordine pubblico, segnalazioni di incidenti stradali, guasti e interventi urgenti.

Iniziativa sicuramente originale finalizzata a offrire un servizio di pubblica utilità a tutta la cittadinanza nata da

## La Madonna del mare



*Tra pochi mesi ricorrerà il decennale della collocazione della statua della Madonna posta su una nave affondata durante la guerra, di fronte agli stabilimenti Roby e Marino, ad una distanza dalla riva di circa mt. 730 ed una profondità di 30. Grazie alla disponibilità del sig. Giuseppe Vietti di Mondovì pubblichiamo alcune foto scattate presso il molo rosa dei venti alle ore 10.00 del 19.08.2000 al momento della partenza delle imbarcazioni con la statua prima dell'immersione e della sistemazione in mare.*





## III° corso di lettura ad alta voce ed aggiornamento sull'editoria per ragazzi

“Leggere, cantare, recitare, in una parola, mediare tra il mondo psichico di un bimbo e la cultura circostante significa sperimentare una delle grandi gioie della vita. Grazie a questa operazione, possiamo presentare a chi vivrà dopo di noi elementi di cose che per noi sono profondamente importanti: ovvero, partecipiamo alla trasmissione della cultura da una generazione all'altra. Al tempo stesso, l'impegno che sto perorando ci coinvolge sul piano più intimamente personale: significa riaprire noi stessi al palpito di vecchi bisogni e antiche ferite. Significa rivisitare spazi interiori che pensavamo di esserci lasciati alle spalle e in cui rivediamo, sotto una luce sfocata, alcune fra le prime determinanti della nostra vita immaginativa. Tali rivisitazioni, quando va

bene, possono dare un senso più profondo a quella vita, e alla vita dei nostri figli. Ma in ogni caso il processo deve inevitabilmente stimolarci. Forse, se sappiamo coltivare una flessibile mistura di vigore morale e sensibilità, anche noi potremo crescere accanto ai nostri bambini.”

E. Handler Spitz, **LIBRI CON LE FIGURE**, Mondadori, Infanzie, 2001. Proseguendo nel percorso di promozione della lettura in Biblioteca ed a livello di Sistema Bibliotecario della Valle Varatella (al quale partecipano, insieme a noi, i comuni di Boissano, Toirano e Balestrino), con il patrocinio di “Nati per Leggere” e dell'A.I.B. - Sezione Liguria - abbiamo organizzato il **III CORSO DI LETTURA AD ALTA VOCE E DI AGGIORNAMENTO SUL-**



**L'EDITORIA PER BAMBINIE E RAGAZZI**. Il corso si è svolto nelle giornate del 23-24-25 febbraio 2010, presso la sala polivalente di Palazzo Pietracaprina di Borghetto, con un notevole afflusso di pubblico, composto, in maggioranza, di Insegnanti, Bibliotecari ed Educatori. Forte anche la presenza di studenti, di genitori e nonni animati dall'amore per la lettura.

Il corso, organizzato con il supporto del Dott. Francesco Langella, Presidente A.I.B. Liguria, è stato strutturato in tre pomeriggi. Giunti alla terza edizione, negli anni è diventato un'occasione per parlare e ragionare di libri per ragazzi nel ponente savonese, si è voluto affiancare alle “buone pratiche” per la lettura ad alta voce, illustrate e sperimentate nella giornata conclusiva dal Dott. Francesco Langella, due momenti formativi fondamentali. In apertura del corso, Il Dott. Maurizio Loi, designer ed esperto di comunicazione visiva, riprendendo il discorso iniziato durante l'incontro dell'aprile 2009, ha esaminato alcuni autori particolarmente significativi nella storia dell'album per ragazzi, proponendo un rapido excursus di tipi di libro che, partendo dalla struttura classica dell'album, si sono evoluti verso nuove forme che potremmo definire ibride. In esse, infatti, il libro diventa teatro.

Ne sono un esempio il Kamishibai, scul-

tura pieghevole con la tecnica del pop up; il flip book, ovvero il cinema di animazione su carta, sino a giungere all'*oggetto visuale* (per riprendere una definizione impiegata da Bruno Munari nel presentare i libri creati da Katsumi Komagata), cioè ad un oggetto che pur essendo proposto a bambini molto piccoli è costruito con modalità tipiche dell'universo formale dell'arte contemporanea. La seconda giornata è stata caratterizzata dall'intervento del Dott. Luigi Paladin, coordinatore della scuola regionale per Bibliotecari di Brescia, Docente di Psicologia sociale all'Università di Brescia e Premio Andersen 2005 come protagonista della promozione della lettura, che ha proposto un'importante relazione dedicata ai libri per la prima infanzia, di cui sono state sottolineate le caratteristiche e le qualità fondamentali. La giornata conclusiva è stata affidata al Dott. Francesco Langella. Il Presidente A.I.B. Liguria che, oltre a fornire gli strumenti per continuare il percorso di lettura ad alta voce proposto nelle scorse edizioni, ha fatto il punto sulle novità editoriali per ragazzi. La partecipazione al corso era gratuita ed ai partecipanti è stato rilasciato un attestato di partecipazione utilizzabile anche per la richiesta di crediti formativi.

**Assessore  
Roberto Moreno**

## Per la lettura: aumentano le speranze!

Il terzo corso di “Lettura ad alta voce” che si è svolto a Borghetto il 23, 24 e 25 febbraio nella sala polivalente del palazzo E. Pietracaprina, ha decisamente reso obsoleto lo stereotipo per cui si dice comunemente “ma ormai chi legge i libri, con la TV, i DVD e tutte le altre “diavolerie” elettroniche? La risposta ovvia sarebbe: pochi, sempre meno, sempre i soliti, ma ..... a Borghetto si è potuta verificare con mano la “controtendenza”. In prima battuta il pubblico: numeroso, molto numeroso, oltre le aspettative degli stessi docenti e soprattutto attento ed “interessato”; qui ci sarà sicuramente

qualcuno che dirà: i soliti insegnanti secchioni, sbagliando di grosso, perché certo gli insegnanti c'erano, ma di ogni ordine e grado (ed anche questo è notevole) ed avevano a fianco genitori, librai e semplici “appassionati”, che hanno costituito un uditorio attento e partecipe. In seconda battuta i docenti: Loi, Paladini e Langella hanno veramente dato il meglio di se (complice l'attento uditorio?) facendo “viaggiare” gli ascoltatori con linguaggi pittografici, con forme grafiche di comprensione universale, con teatrini portatili provenienti dal Giappone, con l'astrazione assoluta di immagini par-

ticolari, con le considerazioni psicologiche sulla tipologia di lettura dei nostri bambini, con la necessità per gli adulti di essere “mediatori” tra il libro ed il bambino, con il commento su quelli che sono in Italia e negli altri paesi europei gli “investimenti” economici sulla lettura. Le considerazioni hanno anche avuto punte di amarezza legate al fenomeno innegabile dell'analfabetismo di ritorno di soggetti che man mano scordano l'abitudine allo scrivere ed al leggere, ma hanno definito un assioma innegabile e basilare: **LEGGERE DEVE ESSERE UN PIACERE** e questo piacere verso la lettura deve esse-

re comunicato ai bambini dagli adulti, insegnanti o genitori che siano. L'uso di biblioteche e librerie deve diventare “comune” sin dalla più tenera età e soprattutto il libro deve essere in grado di “... saper far cavalcare la fantasia...”. Il numeroso uditorio del corso, potrà essere il portavoce consapevole e preparato di questa nuova “filosofia” di vita, che non escludendo nessun altro mezzo di comunicazione, può far diventare i libri *gli amici privilegiati di adulti e bambini*.

**gieffegi**

## VII<sup>^</sup> edizione “Leggendo si cresce”

Nell'anno scolastico 2003/2004 la Città di Borghetto Santo Spirito, su iniziativa della Biblioteca Civica, bandì la prima edizione del concorso letterario “Leggendo si cresce”, con l'intento di promuovere la lettura e la scrittura fra i ragazzi delle scuole elementari e medie.

La partecipazione, inizialmente riservata ai quattro Comuni della Val Varatella, di cui la nostra Biblioteca è Centro del Sistema Bibliotecario, è stata estesa dalla scorsa edizione all'intero territorio nazionale con un soddisfacente riscontro di adesioni.

Il tema scelto per la settima edizione è “Diversi amici diversi - Il confronto quotidiano con la diversità che ci circonda, poiché tutti siamo diversi da tutti per le nostre memorie o per i nostri progetti”, tratto dall'omonima pubblicazione della casa editrice Fatastrac, consegnata ad ogni classe partecipante.

Il concorso vuole essere un modo per ri-

flettere su un tema molto attuale. Molti gli spunti proposti dai libri messi in vetrina dalle Biblioteche del Sistema, che evidenziano quanti aspetti accumulano civiltà e popoli apparentemente lontani, legati tra loro, in realtà, da tradizioni, usanze e, molto spesso, dalle fiabe riproposte con differenti titoli e nomi dei personaggi, ma con il medesimo intreccio della storia.

I ragazzi stanno in questi giorni terminando e consegnando le proprie “opere” alla segreteria del concorso e dopo la lettura di tutti i testi da parte della giuria verranno individuati i tre vincitori delle due categorie (poesia e narrativa) sia per le scuole elementari che per le scuole medie.

Entro la fine dell'anno scolastico, quindi, si svolgerà la premiazione dei 12 vincitori, ai quali andranno buoni per l'acquisto di libri per un valore complessivo di EU 1800,00.

In occasione della premiazione verrà pre-



sentato e distribuito un volume contenente tutti gli elaborati che risulta essere molto apprezzato in quanto costituisce un bellissimo ricordo per i partecipanti nonché un ottimo strumento

per invogliare a leggere non solo i partecipanti, ma anche amici e parenti.

**Assessore  
Roberto Moreno**